

Eccellenza Si salva l'Urbania e retrocede il Fossombrone che l'aveva battuta

Lo strano destino delle cugine

■ Pesaro

IN SETTE giorni dalla disperazione alla gioia e viceversa. Le due facce di una medaglia. Da un lato l'Urbania che perde sonoramente col Fossombrone e deve affrontare i playout con l'unico imperativo della vittoria sul campo dell'Helvia Recina; dall'altro un Fossombrone che vince a Urbania e che può affrontare il match salvezza col Grottammare con due risultati su tre a suo favore. Un weekend dopo, è tutto l'incontrario: Urbania salva e in festa e Fossombrone retrocesso e disperato.

QUI URBANIA. Gioiscono a Macerata i suoi 200 sostenitori. «Per il decimo anno saremo an-

cora in Eccellenza», ricordava con entusiasmo, nel dopo partita il direttore Pierangelo Nanni, 'anima e core' della società durante la settimana. Sabato nel dopo partita c'è stata una gran festa. «Continuata anche domenica - chiosa il bomber Pagliardini andato a segno per il dodicesimo gol stagionale - siamo stracontenti per questa salvezza, è stato un anno sofferterissimo, ma abbiamo sempre dato tutto per centrare l'obiettivo e ci siamo riusciti in questo playout fuori casa e alla fine è stata una vittoria stupenda e meritata». Domani l'Urbania si ritroverà per una sgambatura, seguire la cena e il rompete le righe.

QUI FOSSOMBRONE. Dopo 12 stagioni di fila nel massimo cam-

peonato dilettantistico della Regione il Fossombrone ritorna in Promozione. Un 'tiretto' col pallone beffardo che sbatte (al 16'pt) prima sulla traversa e poi va in rete, questione di centimetri e il Grottammare porta a casa il risultato pieno, quello che vale una stagione. «Abbiamo sfiorato un'impresa - dice il giorno dopo l'allenatore del Fossombrone Pierangelo Fulgini - perché qualche mese fa sembra che eravamo già condannati, invece ce la siamo giocata fino all'ultimo respiro. Grazie comunque ai ragazzi, ai tifosi e ai dirigenti». Fulgini era subentrato all'ultima giornata di andata, facendo nel ritorno 24 punti e retrocedendo con 35: una beffa.

Amedeo Pisciolini



L'IMPRESA L'Urbania fa festa nello spogliatoio a Macerata